

riproposto con urgenza la necessità di potenziare le procedure di controllo sugli animali vivi o macellati di provenienza estera e di predisporre, nel contempo, politiche di diffusione del consumo di carni alternative (ma assimilabili) alle bovine, come appunto quelle bufaline —:

quali misure abbiano adottato, o intendano adottare, per tutelare la salute dei cittadini italiani dalle patologie di origine alimentare, che tanto allarme stanno generando nell'opinione pubblica;

se non ritengano opportuno favorire l'istituzione dell'Osservatorio epidemiologico di cui in premessa;

quali iniziative intendano intraprendere per valorizzare la produzione ed il consumo alimentare delle carni bufaline.
(4-32635)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta scritta:

ALEFFI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la piaga pedofilia è evidentemente un gravissimo dramma diffuso in Europa e nel mondo;

il prossimo 27 novembre a Nicosia (Cipro) si terrà una conferenza del Consiglio d'Europa che tratterà il futuro dei nostri bambini nel nuovo millennio;

il Consiglio d'Europa è l'unica istituzione, a livello europeo, ad aver ricevuto l'esplicita missione di promuovere politiche ed iniziative mirate alla protezione della nostra infanzia ed è custode della Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950;

l'Italia ha firmato il 25 gennaio 1996 la Convenzione europea sui diritti del bambino — Convenzione entrata in vigore il 1° luglio 2000 — ma non l'ha ancora ratificata —:

se il Governo non ritenga opportuno e necessario farsi portatore dell'istanza, ispirata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa nell'ottobre 1999, di istituire al più presto l'ufficio del Mediatore europeo per l'infanzia con lo scopo di creare un centro di coordinamento a livello europeo, tenendo conto che il bilancio del Consiglio d'Europa verrà approvato solamente il prossimo 9 dicembre e pertanto le spese per l'apertura dell'ufficio del Mediatore europeo dell'infanzia possono venire iscritte per il bilancio 2001. (4-32608)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

GASPARRI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

gli insegnanti tecnico pratici (Itp) vivono un momento di incertezza professionale e di grande frustrazione —:

quale futuro il Governo preveda per questi professionisti, fino ad ora fortemente discriminati;

perché il ministero non tenga conto del fatto che il titolo che permette agli Itp di insegnare è considerato abilitante a tutti gli effetti all'insegnamento;

perché non siano stati banditi i concorsi ordinari per la tabella C (tabella che racchiude tutte le classi di concorso degli insegnanti tecnico pratici) dato che questo comportamento costituisce una discriminazione per gli Itp;

perché non sia stato permesso agli Itp, visto che il titolo di studio è considerato abilitante all'insegnamento, di inserirsi in quarta fascia delle permanenti, come invece è stato permesso a quelli che sono in attesa che si concludano gli iter concorsuali;

quale futuro si preveda per gli Istituti tecnico professionali se gli Itp sono così discriminati;

se sia intenzione del Governo mettere a ruolo gli Itp. (4-32622)

* * *

SANITÀ

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

sono sempre più allarmanti le notizie che vengono da alcuni paesi europei in merito al cosiddetto « morbo della mucca pazza »;

sembra infatti che vada aumentando il rischio di una diffusione di tale gravissima malattia e che tale rischio stia diventando molto serio anche per il nostro Paese che, fino ad oggi, sembrava essere più al sicuro;

già in passato abbiamo assistito al fatto che la sottovalutazione dei pericoli comuni ad alcune infezioni ed il conseguente tardivo intervento delle autorità sanitarie, ha determinato il diffondersi nel Mondo di altre gravi patologie (Aids) che avrebbero potuto essere affrontate prima e meglio —

quali iniziative stiano assumendo il Ministro della sanità e gli altri Ministri interessati per fare fronte efficacemente e tempestivamente al grave problema di stroncare sul nascere il morbo della mucca passa e per evitarne la diffusione nel nostro Paese —

quali iniziative siano state assunte insieme agli altri paesi della Cee e, più in generale, con tutti gli stessi che partecipano all'Oms.

(2-02738) « Saia, Maura Cossutta ».

Interrogazione a risposta orale:

MAZZOCCHIN, SBARBATI e MARONGIU. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

recenti episodi avvenuti in Francia hanno denunciato una preoccupante im-

pennata della encefalopatia spongiforme, nota come morbo della « mucca pazza »;

viste le dimensioni del problema, le autorità comunitarie hanno deciso di adottare misure straordinarie per arginare la diffusione della malattia ad altre specie animali ed all'uomo;

per prevenire il dilagare della encefalopatia spongiforme trasmissibile (Tse), si è stabilito di avviare test sui bovini adulti europei (circa sette milioni di capi);

l'Unione europea ha decretato l'avvio da gennaio 2001 di un programma di ricerca e analisi preventiva sul morbo della « mucca pazza » da attivarsi sul complesso del patrimonio zootecnico europeo;

l'Unione europea ha altresì stabilito di costituire una apposita Authority alimentare con lo scopo di definire in tempo i rischi alimentari ed evitare, di conseguenza, che scoppino casi tipo quello della « mucca pazza »;

quali provvedimenti intenda adottare il Governo affinché la totalità delle operazioni volte a garantire il rispetto delle norme comunitarie per la prevenzione della Tse siano eseguite a garanzia dei cittadini;

quali organismi scientifici intenda attivare per adempiere a tutti gli obblighi ed operazioni stabilite, sancite dall'Unione europea;

in quali tempi e come pensi di poter fare fronte all'imponente lavoro con le disponibilità delle nostre strutture scientifiche;

come intenda coordinare il lavoro dell'Istituto superiore di sanità con gli altri organismi scientifici e con i presidi veterinari nel territorio. (3-06592)

Interrogazioni a risposta scritta:

LANDI DI CHIAVENNA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'Istituto tecnico commerciale « Carmine » di San Vittore Olona (Milano), Via